



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DECRETO

Oggetto: Rettifica del Decreto Dirigenziale rep. n. 1255/2026, protocollo n. 175821/2026 del 15/07/2026 avente ad oggetto “l'affidamento diretto del servizio di progettazione dell'allestimento della mostra “Le pietre dormono all'aperto”, così come disposto nell'ambito del bando del Ministero della Cultura “Strategia fotografia 2025” del Sistema Museale di Ateneo – Museo “La Specola” – Università degli Studi di Firenze” – Riqualficazione dell'incarico quale incarico di consulenza/collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Importo complessivo € 2.700,00.

Responsabile Unico di Progetto: dott. Vanni Moggi Cecchi (nominato con Decreto del Dirigente n. 252/2026, protocollo n. 41597 del 18/02/2026).

CUP: B13C25004870001

Il Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l'art. 7, comma 6, concernente il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui le amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, nel rispetto dei presupposti e delle condizioni previsti dalla medesima disposizione;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il Decreto Dirigenziale rep. n. 1255/2026, protocollo n. 175821/2026 del 15/07/2026, con il quale è stato disposto l'affidamento diretto, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, della prestazione avente ad oggetto “l'affidamento del servizio di progettazione dell'allestimento della mostra “Le pietre dormono all'aperto”, così come disposto nell'ambito del bando del Ministero della Cultura “Strategia fotografia 2025” del Sistema Museale di Ateneo – Museo “La Specola” – Università degli Studi di Firenze” in favore



del professionista Davide Lunerti con sede legale a Morlupo (RM), Via Fontanucola, n. 35, C.F. LNRDVD95H02H501F, per un importo complessivo pari a € 2.700,00, operazione effettuata ai sensi dell'art. 1 comma da 54 a 89 della Legge n. 190/2014 e successive modifiche (regime forfettario);

CONSIDERATO che, a seguito di successivo approfondimento della natura della prestazione richiesta, è emerso che l'attività oggetto del provvedimento non presenta le caratteristiche proprie di un contratto di appalto di servizi, bensì è riconducibile ad un incarico individuale di collaborazione professionale occasionale caratterizzato da autonomia nell'esecuzione della prestazione e fondato sulle specifiche competenze professionali del soggetto incaricato;

RILEVATO, pertanto, che la precedente qualificazione giuridica dell'operazione quale affidamento diretto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere rettificata, dovendosi ricondurre l'incarico alla disciplina dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che all'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale afferisce, tra gli altri, il Sistema Museale di Ateneo, che, tra le varie finalità, si propone di diffondere alle più varie tipologie di pubblico la conoscenza delle collezioni museali anche tramite esposizioni e mostre temporanee di diversa natura e tipologia;

CONSIDERATO che il Sistema Museale di Ateneo ha partecipato inviando domanda, a firma del Presidente del Sistema Museale di Ateneo, al bando emanato dal Ministero della Cultura "Strategia Fotografia 2025" per l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione della fotografia in Italia e all'estero, con particolare riferimento alla realizzazione di mostre fotografiche all'interno delle sue strutture;

CONSIDERATO che il progetto presentato dal Sistema Museale di Ateneo ed ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale del Ministero della Cultura CC.SERVIII/12/11/2025/0006245-P, prevede, tra i suoi costi, la presenza di un professionista esperto, già individuato nella persona del dott. Davide Lunerti, incaricato di redigere un progetto di allestimento che risponda a specifici requisiti tecnici e artistici stabiliti in accordo con l'autrice delle opere fotografiche;

TENUTO CONTO, pertanto, della necessità, come rappresentato dal dott. Vanni Moggi Cecchi, e riconosciuto sia dalla Responsabile del settore museale "La Specola", dott.ssa Annamaria Nistri, che dalla Direttrice Tecnica, dott.ssa Lucilla Conigliello, di avvalersi della supervisione del suddetto professionista che svolga oltre all'attività di progettazione dell'allestimento della mostra fotografica dell'artista Carlotta Valente anche l'attività di coordinamento e di monitoraggio delle lavorazioni delle maestranze e



dei fornitori per la realizzazione dell'allestimento e l'attività di coordinamento con i curatori delle Collezioni Mineralogiche del Museo "La Specola" per la realizzazione della parte di allestimento relativa ai reperti naturalistici da esporre parallelamente con le opere artistiche e in dialogo con esse;

CONSIDERATO che la suddetta attività rientra tra quelle previste dal progetto approvato e finanziato dal Ministero della Cultura;

VISTA la relazione istruttoria fornita dal Responsabile Unico di Progetto, dott. Vanni Moggi Cecchi, archiviata con ID n. 6789525 del 26/05/2026, da cui si evince, in particolare, che all'unico soggetto individuato esplicitamente nella domanda di ammissione al contributo (archiviata ID n. 6589654 del 02/02/2026) è stato proposto il conferimento dell'incarico di progettazione e curatela dell'allestimento della mostra con un corrispettivo complessivo pattuito di € 2.700,00, come dichiarato dal RUP nella relazione istruttoria;

VISTO il preventivo fornito dal professionista Davide Lunerti in data 08/05/2026, con sede legale a Morlupo (RM), Via Fontanucola, n. 35, C.F. LNRDVD95H02H501F, riportato come parte integrante della relazione del RUP;

CONSIDERATO che la prestazione richiesta presenta carattere temporaneo e altamente qualificato e richiede specifiche competenze professionali;

DATO ATTO che l'oggetto dell'incarico, la durata e il compenso sono preventivamente determinati dal contratto rep. n. 916/2026, protocollo n. 191348 del 30/07/2026;

DATO ATTO che l'incarico sarà svolto in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione e senza inserimento del professionista nell'organizzazione dell'Amministrazione, nel rispetto della disciplina applicabile agli incarichi di lavoro autonomo;

CONSIDERATO che, alla luce della corretta qualificazione giuridica della prestazione, non trova applicazione la disciplina del D.Lgs. n. 36/2023 propria degli affidamenti di contratti pubblici di servizi;

DATO ATTO che restano fermi, ove compatibili, gli elementi sostanziali già individuati nel precedente Decreto Dirigenziale n. 1255/2026, protocollo n. 175821 del 15/07/2026, con particolare riferimento all'oggetto della prestazione, al soggetto incaricato e all'importo del compenso;



RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla rettifica del precedente provvedimento al fine di ricondurre correttamente l'incarico alla disciplina prevista dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;

ciò premesso

DISPONE

che per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, la rettifica del Decreto Dirigenziale n. 1255/2026, protocollo n. 175821 del 15/07/2026 nella parte in cui qualifica la prestazione avente ad oggetto “il servizio di progettazione dell’allestimento della mostra “Le pietre dormono all’aperto”, così come disposto nell’ambito del bando del Ministero della Cultura “Strategia fotografia 2025” del Sistema Museale di Ateneo”, quale affidamento diretto di un contratto di servizi ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, quale incarico individuale di collaborazione professionale occasionale conferito ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nei termini previsti dal progetto finanziato dal suddetto Ministero a seguito della partecipazione al bando.

Il Dirigente

Dott. Vincenzo De Marco